



ESERCIZI SPIRITUALI AL POPOLO

predicati dal
Vescovo Daniele

**Quaresima
2022**

Il nostro Dio è un Dio impaziente

Lunedì 28 marzo Una Chiesa che si mette in cammino

Martedì 29 marzo Una Chiesa che ospita e si lascia ospitare

Mercoledì 30 marzo Una Chiesa che è capace di convertirsi

ore 21
Cattedrale
di Crema

ANCHE IN DIRETTA AUDIO-VIDEO

FM 87.800 - www.radioantenna5.it



YouTube Il Nuovo Torrazzo

Lunedì 28 marzo 2022

Una Chiesa che si mette in cammino

Canto iniziale: **Vieni, vieni, Spirito d'amore**

Rit. **Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,
insegnaci tu l'unità.

Riti di introduzione

V. Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

V. Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T. **E con il tuo spirito.**

V. Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa che corriamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. **Amen.**

Dagli Atti degli Apostoli (At 10, 1-23)

¹Vi era a Cesarèa un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. ²Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. ³Un giorno, verso le tre del pomeriggio, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: "Cornelio!". ⁴Egli lo guardò e preso da timore disse: "Che c'è, Signore?". Gli rispose: "Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio ed egli si è ricordato di te. ⁵Ora manda degli uomini a Giaffa e fa' venire un certo Simone, detto Pietro. ⁶Egli è ospite presso un tale Simone, conciatore di pelli, che abita vicino al mare". ⁷Quando l'angelo che gli parlava se ne fu andato, Cornelio chiamò due dei suoi servitori e un soldato, uomo religioso, che era ai suoi ordini; ⁸spiegò loro ogni cosa e li mandò a Giaffa.

⁹Il giorno dopo, mentre quelli erano in cammino e si avvicinavano alla città, Pietro, verso mezzogiorno, salì sulla terrazza a pregare. ¹⁰Gli venne fame e voleva prendere cibo. Mentre glielo preparavano, fu rapito in estasi: ¹¹vide il cielo aperto e un oggetto che scendeva, simile a una grande tovaglia, calata a terra per i quattro capi. ¹²In essa c'era ogni sorta di quadrupedi, rettili della terra e uccelli del cielo. ¹³Allora risuonò una voce che gli diceva: "Coraggio, Pietro, uccidi e mangia!". ¹⁴Ma Pietro rispose: "Non sia mai, Signore, perché io non ho mai mangiato nulla di profano o di impuro". ¹⁵E la voce di nuovo a lui: "Ciò che Dio ha purificato, tu non chiamarlo profano". ¹⁶Questo accadde per tre volte; poi d'un tratto quell'oggetto fu risollevato nel cielo. ¹⁷Mentre Pietro si domandava perplesso, tra sé e sé, che cosa significasse ciò che aveva visto, ecco gli uomini inviati da Cornelio: dopo aver domandato della casa di Simone, si presentarono all'ingresso, ¹⁸chiamarono e chiesero se Simone, detto Pietro, fosse ospite lì. ¹⁹Pietro stava ancora ripensando alla visione, quando lo Spirito gli disse: "Ecco, tre uomini ti cercano; ²⁰alzati, scendi e va' con loro senza esitare, perché sono io che li ho mandati". ²¹Pietro scese incontro a quegli uomini e disse: "Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?". ²²Risposero: "Il cen-

turione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutta la nazione dei Giudei, ha ricevuto da un angelo santo l'ordine di farti venire in casa sua per ascoltare ciò che hai da dirgli". ²³Pietro allora li fece entrare e li ospitò.

Il giorno seguente partì con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono.

Riflessione del Vescovo Daniele

Lasciamo un momento personale per far risuonare in noi quanto abbiamo ascoltato. Saremo accompagnati da un brano musicale.

Salmo 118

Preghiamo il Salmo a cori alterni

Indicami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la seguirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge
e la custodisca con tutto il cuore.

Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi,
perché in esso è la mia gioia.

Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti
e non verso la sete del guadagno.

Distogli i miei occhi dalle cose vane,
fammi vivere sulla tua via.

Con il tuo servo sii fedele alla parola
che hai data, perché ti si tema.

Allontana l'insulto che mi sgomenta,
poiché i tuoi giudizi sono buoni.

Ecco, desidero i tuoi comandamenti;
per la tua giustizia fammi vivere.

Testimonianza

*Lasciamo un momento personale per far risuonare in noi quanto abbiamo ascoltato.
Saremo accompagnati da un brano musicale.*

Dal discorso del Santo Padre Francesco per l'inizio del percorso sinodale – 9 ottobre 2021

Cari fratelli e sorelle, sia questo Sinodo un tempo abitato dallo Spirito! Perché dello Spirito abbiamo bisogno, del respiro sempre nuovo di Dio, che libera da ogni chiusura, rianima ciò che è morto, scioglie le catene, diffonde la gioia. Lo Spirito Santo è Colui che ci guida dove Dio vuole e non dove ci porterebbero le nostre idee e i nostri gusti personali. Il padre Congar, di santa memoria, ricordava: «Non bisogna fare un'altra Chiesa, bisogna fare una Chiesa diversa» (Vera e falsa riforma nella Chiesa, Milano 1994, 193). E questa è la sfida. Per una "Chiesa diversa", aperta alla novità che Dio le vuole suggerire, invociamo con più forza e frequenza lo Spirito e mettiamoci con umiltà in suo ascolto, camminando insieme, come Lui, creatore della comunione e della missione, desidera, cioè con docilità e coraggio.

Adsumus Sancte Spiritus

Preghiamo insieme

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli
dei secoli. Amen

Preghiere di intercessione

V. Fratelli e sorelle, l'avvicinarsi della Pasqua ci sollecita ad accogliere la grazia. Imploriamo il Padre, perché sostenga il nostro cammino.

T. **illumina e sostieni, Signore, il nostro cammino.**

1. Per la santa Chiesa, pellegrina sulle strade del tempo: viva fedelmente il comandamento dell'amore, e diffonda la luce di Cristo nel cuore di ogni uomo. Noi ti preghiamo
2. Per i giovani, in particolare per quelli che vivono la paura del futuro: sperimentino l'amicizia con Gesù e trovino la forza per compiere scelte coraggiose nel loro cammino di vita. Noi ti preghiamo
3. Accompanya i passi delle nostre comunità: riscoprano il valore del silenzio, dell'ascolto, della contemplazione e instaurino relazioni più rispettose. Noi ti preghiamo
4. Suscita profeti nel nostro tempo: aprano con coraggio vie di pace e sappiano edificare un mondo fraterno e riconciliato. Noi ti preghiamo

V. La tua sapienza, o Padre, ci aiuti a camminare nelle tue vie, perché nelle vicende del mondo siamo sempre rivolti alla speranza che splende in Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. **Amen.**

Recitiamo insieme ora la preghiera che il Padre ci ha insegnato.

**T. Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Benedizione

V. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

V. Dio onnipotente e misericordioso vi benedica e vi dia il dono della vera Sapienza, a portatrice di salvezza.

T. Amen.

V. Vi illumini sempre con gli insegnamenti della fede e vi aiuti a perseverare nel bene.

T. Amen.

V. Guidi i vostri passi nel cammino verso di lui e vi mostri la via della carità e della pace.

T. Amen.

V. La benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

V. Camminando insieme sulle strade della vita, andate in pace.

V. Rendiamo grazie a Dio.

Martedì 29 marzo 2022

Una Chiesa che ospita e si lascia ospitare

Canto iniziale: **Vieni Santo Spirito**

Rit. **Vieni Santo Spirito, vieni Santo spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
accendi il fuoco del tuo amor. (2 v.)**

Ovunque sei presente, Spirito di Dio, / in tutto ciò che vive infondi
la tua forza,

tu sei Parola vera, fonte di speranza, / e guida al nostro cuore.

Tu vivi in ogni uomo, Spirito di Dio, / in chi di giorno in giorno lotta
per il pane,

in chi senza paura cerca la giustizia, / e vive nella pace.

Riti di introduzione

V. Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

V. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e
la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

T. **E con il tuo spirito.**

V. O Dio, Padre di tutti gli uomini, per te nessuno è straniero, nessuno
è escluso dalla tua paternità; guarda con amore i tuoi figli perché
sia dato loro nella tua Chiesa di sentirsi a casa. Per il nostro Signore
Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. **Amen.**

Dagli Atti degli Apostoli (At 10, 24-48)

²⁴Il giorno dopo Pietro arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato. ²⁵Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. ²⁶Ma Pietro lo rialzò, dicendo: "Àlzati: anche io sono un uomo!". ²⁷Poi, continuando a conversare con lui, entrò, trovò riunite molte persone ²⁸e disse loro: "Voi sapete che a un Giudeo non è lecito aver contatti o recarsi da stranieri; ma Dio mi ha mostrato che non si deve chiamare profano o impuro nessun uomo. ²⁹Per questo, quando mi avete mandato a chiamare, sono venuto senza esitare. Vi chiedo dunque per quale ragione mi avete mandato a chiamare". ³⁰Cornelio allora rispose: "Quattro giorni or sono, verso quest'ora, stavo facendo la preghiera delle tre del pomeriggio nella mia casa, quando mi si presentò un uomo in splendida veste ³¹e mi disse: "Cornelio, la tua preghiera è stata esaudita e Dio si è ricordato delle tue elemosine. ³²Manda dunque qualcuno a Giaffa e fa' venire Simone, detto Pietro; egli è ospite nella casa di Simone, il conciatore di pelli, vicino al mare". ³³Subito ho mandato a chiamarti e tu hai fatto una cosa buona a venire. Ora dunque tutti noi siamo qui riuniti, al cospetto di Dio, per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato".

³⁴Pietro allora prese la parola e disse: "In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ³⁵ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. ³⁶Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. ³⁷Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò benefican-do e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a te-

stimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome". ⁴⁴Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. ⁴⁵E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; ⁴⁶li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: ⁴⁷"Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?". ⁴⁸E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

Riflessione del Vescovo Daniele

Lasciamo un momento personale per far risuonare in noi quanto abbiamo ascoltato. Saremo accompagnati da un brano musicale.

Salmo 71

Preghiamo il Salmo responsoriale

T. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi, tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza: davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio, dal pugno dell'uomo violento e perverso.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno:
a te la mia lode senza fine.

Per molti ero un prodigio, ma eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca: tutto il giorno canto il tuo splendore.

Testimonianza

*Lasciamo un momento personale per far risuonare in noi quanto abbiamo ascoltato.
Saremo accompagnati da un brano musicale.*

Dal discorso del Santo Padre Francesco ai fedeli della diocesi di Roma – 18 settembre 2021

Il tema della sinodalità non è il capitolo di un trattato di ecclesiologia, e tanto meno una moda, uno slogan o il nuovo termine da usare o strumentalizzare nei nostri incontri. La sinodalità esprime la natura della Chiesa, la sua forma, il suo stile, la sua missione. I poveri, i mendicanti, i giovani tossicodipendenti, tutti questi che la società scarta, sono parte del Sinodo?”. “Sì, caro, sì, cara: non lo dico io, lo dice il Signore: sono parte della Chiesa”. “Al punto tale che se tu non li chiami – si vedrà il modo – o se non vai da loro per stare un po’ con loro, per sentire non cosa dicono ma cosa sentono, anche gli insulti che ti danno, non stai facendo bene il Sinodo. Il Sinodo è fino ai limiti, comprende tutti. Il Sinodo è anche fare spazio al dialogo sulle nostre miserie”.

Adsumus Sancte Spiritus

Preghiamo insieme

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli
dei secoli. Amen

Preghiere di intercessione

V. Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio, Padre misericordioso, che in Cristo apre a tutti gli uomini le porte della speranza e della vita.

T. Accogli, Signore, la nostra preghiera.

1. Guarda la tua Chiesa e donale il vigore della fede e della carità: sia sempre luogo di ospitalità, incontro e di riconciliazione e si faccia carico di ogni povertà umana. Noi ti preghiamo.
2. Per quanti avvertono il fallimento della loro vita: non disperino della misericordia di Dio e sperimentino l'accoglienza materna della Chiesa. Noi ti preghiamo.

3. Per tutti noi: rendici partecipi delle gioie e delle sofferenze gli uni degli altri, attenti alla voce e al bisogno dei più piccoli ed emarginati. Noi ti preghiamo.
 4. Guarda i popoli della terra, dilaniati dall'odio e dalla violenza: ogni uomo si apra ad accogliere la parola del tuo Figlio, fonte di riconciliazione e di pace. Noi ti preghiamo.
- V.* O Padre, il nostro cuore esulta per le tue benedizioni; alla sovrabbondanza dei tuoi doni corrisponda la nostra piena adesione. Per Cristo nostro Signore.
- T.* **Amen.**

Recitiamo insieme ora la preghiera che il Padre ci ha insegnato.

T. **Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Benedizione

V. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

V. Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo e vi renda puri e santi ai suoi occhi; effonda su di voi le ricchezze della sua gloria, vi istruisca con le parole di verità, vi illumini col Vangelo di salvezza, vi faccia lieti nella carità fraterna.

T. **Amen.**

V. La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. **Amen.**

V. Annunciate il Vangelo e andate in pace.

V. **Rendiamo grazie a Dio.**

Mercoledì 30 marzo 2022

Una Chiesa che è capace di convertirsi

Canto iniziale: **Lo Spirito del Signore**

Rit. **Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito del Signore mi ha consacrato,
lo Spirito del Signore mi ha inviato
a portare il lieto annuncio ai poveri.**

A fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
a promulgare l'anno di grazia del Signore!
E per consolare tutti gli afflitti,
donando loro una corona, olio di gioia,
canto di lode, invece di lutto e di dolore.

Essi si chiameranno querce di giustizia,
la piantagione gradita al Signore,
segno per tutti della Sua gloria.
Ricostruiranno le vecchie rovine,
rialzeranno gli antichi ruderi,
restaureranno città desolate
e devastate da più generazioni.

V. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

V. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore
Gesù Cristo siano con tutti voi.

T. **E con il tuo spirito.**

V. O Dio, forza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici sempre con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

Dagli Atti degli Apostoli (At 11, 1-18)

¹Gli apostoli e i fratelli che stavano in Giudea vennero a sapere che anche i pagani avevano accolto la parola di Dio. ²E, quando Pietro salì a Gerusalemme, i fedeli circoncisi lo rimproveravano ³dicendo: "Sei entrato in casa di uomini non circoncisi e hai mangiato insieme con loro!". ⁴Allora Pietro cominciò a raccontare loro, con ordine, dicendo: ⁵"Mi trovavo in preghiera nella città di Giaffa e in estasi ebbi una visione: un oggetto che scendeva dal cielo, simile a una grande tovaglia, calata per i quattro capi, e che giunse fino a me. ⁶Fissandola con attenzione, osservai e vidi in essa quadrupedi della terra, fiere, rettili e uccelli del cielo. ⁷Sentii anche una voce che mi diceva: "Coraggio, Pietro, uccidi e mangia!". ⁸Io dissi: "Non sia mai, Signore, perché nulla di profano o di impuro è mai entrato nella mia bocca". ⁹Nuovamente la voce dal cielo riprese: "Ciò che Dio ha purificato, tu non chiamarlo profano". ¹⁰Questo accadde per tre volte e poi tutto fu tirato su di nuovo nel cielo. ¹¹Ed ecco, in quell'istante, tre uomini si presentarono alla casa dove eravamo, mandati da Cesarèa a cercarmi. ¹²Lo Spirito mi disse di andare con loro senza esitare. Vennero con me anche questi sei fratelli ed entrammo in casa di quell'uomo. ¹³Egli ci raccontò come avesse visto l'angelo presentarsi in casa sua e dirgli: "Manda qualcuno a Giaffa e fa' venire Simone, detto Pietro; ¹⁴egli ti dirà cose per le quali sarai salvato tu con tutta la tua famiglia". ¹⁵Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo discese su di loro, come in principio era

disceso su di noi. ¹⁶Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: "Giovanni battezzò con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo". ¹⁷Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che ha dato a noi, per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?". ¹⁸All'udire questo si calmarono e cominciarono a glorificare Dio dicendo: "Dunque anche ai pagani Dio ha concesso che si convertano perché abbiano la vita!".

Riflessione del Vescovo Daniele

Lasciamo un momento personale per far risuonare in noi quanto abbiamo ascoltato. Saremo accompagnati da un brano musicale.

Salmo 16

Preghiamo il Salmo a cori alterni

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,
solo in te è il mio bene».

Agli idoli del paese,
agli dèi potenti andava tutto il mio favore.

Moltiplicano le loro pene
quelli che corrono dietro a un dio straniero.
Io non spanderò le loro libagioni di sangue,
né pronuncerò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Testimonianza

*Lasciamo un momento personale per far risuonare in noi quanto abbiamo ascoltato.
Saremo accompagnati da un brano musicale.*

Dall'omelia del Santo Padre Francesco nella celebrazione eucaristica per l'apertura del Sinodo – 10 ottobre 2021

L'incontro e l'ascolto reciproco non sono qualcosa di fine a sé stesso, che lascia le cose come stanno. Al contrario, quando entriamo in dialogo, ci mettiamo in discussione, in cammino, e alla fine non siamo gli stessi di prima, siamo cambiati. È una preziosa indicazio-

ne anche per noi. Il Sinodo è un cammino di discernimento spirituale, di discernimento ecclesiale, che si fa nell'adorazione, nella preghiera, a contatto con la Parola di Dio. La Parola ci apre al discernimento e lo illumina. Essa orienta il Sinodo perché non sia una "convention" ecclesiale, un convegno di studi o un congresso politico, perché non sia un parlamento, ma un evento di grazia, un processo di guarigione condotto dallo Spirito. In questi giorni Gesù ci chiama, a svuotarci, a liberarci di ciò che è mondano, e anche delle nostre chiusure e dei nostri modelli pastorali ripetitivi; a interrogarci su cosa ci vuole dire Dio in questo tempo e verso quale direzione vuole condurci.

Adsumus Sancte Spiritus

Preghiamo insieme

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Preghiere di intercessione

V. Fratelli e sorelle, in questo tempo favorevole per la nostra conversione eleviamo al Signore le nostre suppliche, con la fiducia di essere esauditi.

T. Si compia la tua parola, Signore.

1. Veglia sulla tua Chiesa: spargendo generosamente il buon seme della tua parola, possa guidare gli uomini all'incontro con Cristo, unico salvatore del mondo.

2. Sostieni Signore, il nostro cammino quaresimale: converti i nostri cuori a te, perché da veri discepoli camminiamo sui tuoi sentieri. Noi ti preghiamo

3. Per quanti non possono essere raggiunti dall'annuncio del Vangelo o non sono disposti ad accoglierlo, perché lo Spirito apra loro i cuori all'incontro con il Signore e li renda disponibili alla conversione. Noi ti preghiamo.

4. Perché i violenti si dispongano alla conversione e la città degli uomini diventi un luogo di convivenza pacifica e cordiale. Noi ti preghiamo.

V. O Padre, la luce della tua verità ci faccia avanzare sulla via della conversione e ci doni di non trascurare anche una sola delle tue parole. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Recitiamo insieme ora la preghiera che il Padre ci ha insegnato

**T. Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.Amen.**

Benedizione

V. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

V. Dio onnipotente allontani da voi ogni male e vi conceda con benevolenza i doni della sua benedizione.

T. Amen.

V. Renda attenti i vostri cuori alla sua parola, perché possiate godere della gioia senza fine.

T. Amen.

V. Vi aiuti a comprendere ciò che è buono e giusto, perché, camminando sempre sulla via dei suoi precetti, possiate diventare coeredi dei santi.

V. Amen.

V. La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

V. Amen.

V. Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

V. Rendiamo grazie a Dio.

